

(...) Sul pianeta un miliardo di esseri umani non hanno acqua bevibile e ogni giorno muoiono trecento bambini per sete o uso di acque malsane. 150 milioni di persone lasceranno nei prossimi anni i paesi dell'Africa subsahariana verso l'Europa per mancanza di acqua. Un abitante dei paesi meno ricchi come il Madagascar ha a disposizione 10 litri di acqua potabile al giorno che è

l'estremo minimo vitale. Un abitante dei paesi occidentali come l'Italia consuma dai 350 ai 500 litri di acqua potabile al giorno.

Se questi consumi divenissero quelli dei 6 miliardi di esseri umani del pianeta allora non ci sarebbe più acqua per nessuno. Infatti, il nostro pianeta è ricco d'acqua, ma questa è inegualmente ripartita e per la gran parte è contenuta negli oceani, quindi è acqua salata non bevibile. Se paragoniamo tutta l'acqua del pianeta a un contenitore di 5 litri, l'acqua dolce è rappresentata da un solo cucchiaino. Se poi sottraiamo l'acqua congelata nei ghiacciai quella bevibile, presente in falde o in precipitazioni sulla terra, è una sola goccia. (...)

L'articolo:

http://www.cacaoonline.it/newsletter_quotidiana.aspx?view=66&index=2013

Informazioni biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Pietro_Laureano